

Canfora parla di Gramsci dopo il Premio FestivalStoria

Saluzzo

Il filologo stamani riceverà il riconoscimento

MONICA COVIELLO
SALUZZO

Quest'anno il Premio FestivalStoria VI edizione è destinato a Luciano Canfora, filologo classico, storico e saggista: è lui la personalità scelta per rappresentare lo spirito della rassegna, che quest'anno è dedicata a «Rinascimenti, ricostruzioni, rinascite».

Il riconoscimento speciale sarà consegnato questa mattina, ore 10, nella Castiglia di Saluzzo: parteciperan-

no Livio Berardo e Angelo D'Orsi. Poi toccherà a Canfora parlare di «Antonio Gramsci e il fascismo: una rilettura».

A mezzogiorno, il secondo appuntamento saluzzese di questa ultima giornata del festival: sempre alla Castiglia, Alda Diena Cremisi e Tullio Monti presentano il libro di Giorgio Tourn, «Risorgimento e Chiese cristiane», edito da Claudiana: lo storico e pastore valdese Giorgio Tourn riflette sull'esperienza religiosa vissuta nel Risorgimento dagli italiani che contribuirono al progetto unitario. Ci sarà anche l'autore.

Nel pomeriggio, FestivalStoria si sposta a Savigliano, nell'ex convento di Santa Monica, in via Garibaldi. Alle



Luciano Canfora filologo classico, storico e saggista

15,30 Giuseppe Sergi conversa con Germana Gandino sulla costruzione del Regno d'Europa, su Carlo Magno e la rinascita carolingia. I due studiosi esamineranno come, in pochi decenni, cambiò tutto l'assetto geopolitico dell'Occidente: sotto la guida della dinastia dei Carolingi, che arrivò al potere con un colpo di stato nel 751, il dominio dei Franchi assunse dimensioni europee. Rifletteranno in particolare proprio sulla progettualità dell'azione politica e culturale di Carlo Magno.

Alle 17 Amalia Kolonia proporrà una lezione su «Il Risorgimento romantico: la Grecia dei poeti». Intanto Mattia Magra, del Teatro del Marchesato, proporrà letture a tema. Alle 18 Ferdinando Fasce e Fabrizio Tonello parleranno degli Stati Uniti d'America, del trauma del dopo-Guerra civile e della nascita e rinascita della nazione come processo senza fine. Analizzeranno le relazioni fra Nord e Sud dopo la Guerra di Secessione e la questione razziale. L'ingresso è libero.